

NON DIMENTICHIAMO L'ABRUZZO

Prosegue l'attività della Protezione civile modenese nei campi per sfollati del terremoto in Abruzzo. I tecnici della Provincia di Modena e i volontari modenese sono presenti nelle zone terremotate fin dal 6 aprile, giorno del terremoto: in due mesi sono già stati impiegate centinaia di persone con ruoli di coordinamento, logistica e cucina. L'attività è svolta prevalentemente nelle tre tendopoli gestite dalla Regione Emilia-Romagna: i campi di Villa S. Angelo, di Sant'Eusanio Forconese e il campo più grande di Piazza d'Armi a l'Aquila.

La Consulta, con il coordinamento della Provincia di Modena, ha organizzato turni di lavoro dei volontari fino



alla fine del mese di settembre. Per fare il punto della situazione e per definire i prossimi impegni sabato 11 luglio Stefano Vaccari, assessore all'Ambiente con delega alla Protezione civile della Provincia di Modena, ha incontrato i volontari modenese al campo di piazza d'Armi.

Continua intanto la raccolta fondi attivata dalla Provincia e dal Comune di Modena finalizzata ad azioni di sostegno

alle popolazioni colpite dal terremoto.

Il conto corrente della Protezione civile da utilizzare per le donazioni è intestato alla Provincia di Modena: **IT 52 M 02008 12930 000003398693**. È importante specificare la causale: azioni di solidarietà terremoto Abruzzo.



Nuova Pedemontana tra Pozza di Maranello e Solignano

Apre entro la fine di luglio il prolungamento di un chilometro e mezzo della Pedemontana da Pozza di Maranello a Solignano che prevede una nuova rotonda e un nuovo ponte sul Tiepido, lungo 110 metri e largo 14. Il costo complessivo dell'intervento è di cinque milioni e 600 mila euro. Si tratta di un ulteriore passo avanti nel progetto di completamento dell'arteria che ha consentito di inaugurare quest'anno il tratto Ergastolo-Bazzano, in pratica la variante di Vignola, ed il tratto Ergastolo-S. Eusebio a Spilamberto, mentre sono state aperte al traffico anche le quattro corsie nel tratto dalla rotonda della superstrada Modena-Fiorano alla

rotonda di Sassuolo (nella foto). Per completare l'opera resta da realizzare il tratto conclusivo che congiungerà S. Eusebio a Solignano. Una volta completata, la Pedemontana contribuirà a snellire i collegamenti tra il distretto ceramico e il territorio bolognese, oltre a migliorare la sicurezza e l'ambiente in tutta l'area.

Ato di Modena gestito dalla Provincia

Dal 1 luglio la gestione dell'Ato di Modena, Agenzia con i compiti di regolazione e vigilanza sul servizio idrico e la gestione dei rifiuti è passata alla Provincia. Cambia anche la denominazione che ora è Autorità d'ambito provinciale di Modena; restano a capo della nuova Autorità l'articolazione delle tariffe gestionali, l'affidamento dei servizi, il piano di investimenti e i controlli.

L'organo di indirizzo politico dell'Agenzia resta l'assemblea dei sindaci dei 47 Comuni modenese che ora è presieduta dal presidente della Provincia.

«È un primo passo verso un'effettiva semplificazione amministrativa - sottolinea Stefano Vaccari, assessore

provinciale all'Ambiente - in un settore, quello dei servizi pubblici, molto importante e delicato».

Aceto balsamico di Modena è IGP



La Commissione Europea ha approvato l'Indicazione geografica protetta (Igp) per l'aceto balsamico di Modena. Il presidente della Provincia di Modena Emilio Sabattini esprime «piena soddisfazione per questo riconoscimento, atteso da oltre vent'anni. È un obiettivo al quale la Provincia, la Regione Emilia Romagna e i governi che si sono succeduti soprattutto dal 2005 ad oggi hanno lavorato con impegno, affiancando i Consorzi e supportandoli in ogni fase del procedimento. È un risultato importante, che premia il nostro impegno e la dimostrazione che, quando le istituzioni sono capaci di fare sistema, si possono ottenere buoni risultati. Adesso - aggiunge Sabattini - i produttori hanno uno strumento in più per promuovere uno dei prodotti di eccellenza di questo territorio».